

Il Quotidiano Riccina

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccina. Tra gli obiettivi prioritari quello di voler coinvolgere il cittadino nelle scelte della politica

Coromano incontra gli elettori

L'avvocato ha ufficializzato la sua candidatura a carica di sindaco del comune

Rendere il cittadino partecipe dell'azione amministrativa: questo il concetto con il quale Michele Coromano ha aperto l'incontro di sabato 18 aprile in cui ha ufficializzato la sua candidatura alla carica di sindaco del comune di Riccina in vista delle prossime elezioni del 6 e 7 giugno 2009.

“Tre i presupposti fondamentali - spiega l'avvocato Coromano - attraverso i quali deve passare il rilancio della nostra comunità: innanzitutto avere al proprio fianco una squadra di persone che abbia al suo interno uno stesso modo di concepire la politica, un'idea basata sui principi della efficienza, della serietà e della trasparenza, ma anche della disponibilità di sacrificare qualcosa della propria vita professionale e privata per il bene della comunità”.

In secondo luogo, è indispensabile - prosegue l'avvocato - che questa squadra rappresenti una sintesi tra il vecchio e il



Michele Coromano

nuovo, capace di incorporare tutto ciò che di buono è stato fatto dalla precedente amministrazione guidata da Enrico Fanelli e, allo stesso modo, di rinnovare cioè saper cogliere le esigenze che sono in continuo

cambiamento sulla base dell'intima convinzione che la politica non è un qualcosa di statico ma di dinamico e, la capacità di essere innovativi la danno solo i giovani, vero motore della futura amministrazione.

‘E’ essenziale avere al fianco una squadra di persone che abbia lo stesso modo di concepire la politica’

Infine la rappresentatività: la squadra cui appartengo deve essere rappresentativa delle categorie produttive e delle diverse fasce sociali di cui si compone la nostra comunità.

Alla luce di questi principi è stato individuato un primo gruppo di candidati alla carica di consigliere comunale, cui se ne aggiungeranno altri cinque nei prossimi giorni: Carriero G., ingegnere elettrico, Tronca M., agente di Polizia di Stato nei nuclei investigativi, Barbiero A., agente di polizia penitenziaria, Del Zingaro M., giovane

imprenditore agricolo, Santone M., artigiano, Ciocca E., imprenditore agricolo, Sassani G., artigiano, Morrone A., capo squadra Vigili del Fuoco, Rivelino F., biologo nonché rappresentante del coordinamento del PDL dell'area del Fortore, Salvatore Panichella, coordinatore del gruppo tecnico presso l'assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Molise, nonché sindaco di Riccina nell'amministrazione 1990/1993 e vice sindaco nel 1985/1990 ed infine Casario M.T., professoressa di lingue presso il Liceo Scienti-

fico di Riccina.

La scelta è stata fortemente condivisa dai numerosi ricinesi intervenuti i quali hanno manifestato il loro entusiasmo apprezzando in particolare la coerenza che da anni ha sempre contraddistinto il gruppo politico di cui la lista è espressione.

Con questa squadra, e con i candidati che si aggiungeranno nei prossimi giorni - continua il candidato sindaco - unitamente al consigliere regionale Enrico Fanelli, lavoreremo ad un programma che sia al tempo stesso ambizioso, ma realizzabile, fatto di cose semplici, ma importanti per la nostra comunità, che rispecchi quella che è la personalità, la cultura e la storia di questo gruppo e che abbia l'obiettivo di individuare interventi e strategie affinché Riccina si incammini nel prossimo quinquennio verso un sentiero di sviluppo sul piano culturale, spirituale sociale ed economico”.

Toro. L'amministrazione intende realizzare un parco Il Comitato ‘Per chi ci crede’ si esprime sull'eolico

Torna l'attenzione sulla questione dell'eolico nel comune di Toro.

Dopo la notizia diffusa nei giorni scorsi riguardo la realizzazione di un parco eolico, il Comitato “Per chi ci crede” ha voluto fare alcune precisazioni.

Gianna Cassetta contesta a nome del Comitato l'operato dell'amministrazione che non avrebbe debitamente informato la comunità su un tema così importante per il futuro del paese. Contestata congiuntamente l'affermazione del sindaco, secondo la quale anche la minoranza avrebbe dato il suo consenso alla creazione dell'impianto eolico.

“In realtà - secondo il Comitato - parte della minoranza come quasi tutta la popolazione, ha pubblicamente rivelato di

non essere in grado di pronunciarsi in un modo o nell'altro data la scarsa quantità di informazioni che la maggioranza ha fornito nell'ultimo consiglio.

L'amministrazione ha voluto quindi attribuire falsamente alla minoranza delle dichiarazioni a sostegno dell'eolico, quando, in sede di consiglio, i suoi rappresentanti hanno affermato chiaramente la necessità di procedere ad uno studio accurato dell'argomento per andare incontro il più possibile alle esigenze della popolazione. Soltanto un'attenta analisi del problema e la consultazione dell'intera popolazione potrebbero infatti evitare un passo che forse pochi nella comunità sono disposti a fare”.

Sarebbero alcuni i risvolti positivi legati all'energia dell'eolico

lico

“Il primo - precisa Cassetta - riguarda il costo della fonte: siccome il vento è assolutamente gratuito, l'utilizzo di questa fonte di energia non è per nulla ostacolato per quanto riguarda il settore economico; inoltre il costo di installazione è relativamente basso se confrontato ad altre tecnologie (come il fotovoltaico).

Il secondo riguarda il fatto che l'energia eolica è una fonte di energia certamente non inquinante.

La terza riguarda l'incessabile utilizzo della materia prima.

Gli aspetti negativi delle turbine eoliche sono diversi.

L'impatto ambientale - continua Cassetta - è un grosso disincentivo alla installazione di questo genere di impianti. Nella gran parte dei casi infatti i luoghi più ventosi risultano essere le cime ed i pendii delle colline, spesso luoghi dove la natura viene protetta e dove gli impianti eolici risultano visibili anche da grande distanza, con un impatto paesaggistico in alcuni casi non tollerabile.

Senza contare la realizzazione della viabilità di cantiere e di accesso, i tralicci della rete di incanalamento dell'elettricità prodotta e numerosi altri manufatti di servizio che vanno ad incidere sull'integrità del paesaggio. A tal proposito è d'uopo sottolineare che la presenza delle torri eoliche a Toro potrebbe rivelarsi un vero e proprio

scempio, considerato l'inestimabile fascino di un panorama che si può godere da diversi punti del paese e che a tutt'oggi risulta essere l'unica vera ricchezza di una comunità intera.

Inoltre generano un inquinamento sia dal punto di vista acustico che dal punto di vista delle interferenze radio: il rumore è dovuto alle parti meccaniche del motore e al fruscio del vento contro la torre.

E' opinione diffusa che gli impianti eolici possano essere pericolosi per gli uccelli, causando disturbo, collisioni e perdita di habitat.

Si aggiunga che l'utilizzo dell'eolico non crea ricchezza, non crea posti di lavoro e lascia sul territorio tanto cemento.

Inoltre, ad attività cessata, demolire le pale eoliche avrà un costo altissimo non facilmente prevenibile.

E' da considerare infine il rischio connesso al dilagare dell'eolico che minaccerebbe di ridurre a distretti industriali una parte consistente delle zone collinari, senza peraltro risolvere in alcun modo né il problema del gas serra, né il deficit energetico.

La diffusione delle pale eoliche, secondo il comitato, è spesso favorita soprattutto dall'atteggiamento di molti sindaci che, per sanare le finanze comunali, sono pronti a svendere parti del proprio territorio agli operatori eolici”.

Apprezzamento e sostegno dell'assessore Fusco per l'iniziativa Jelsi nel Mondo

Apprezzamento e sostegno per l'iniziativa “Jelsi in the World

Emigrazione e Festa del Grano di Sant'Anna Tradizione ed Identità della Comunità Jelsese nel Mondo”.

promossa dal Comitato Festa del Grano di Sant'Anna, dall'Associazione culturale San Amanzio, anche dall'assessore alle Politiche Sociali, Angela Fusco Perrella.

“E' con grande piacere che invio il mio saluto alla Comunità Jelsese di Montreal, in occasione del convegno dedicato ai giovani, che si terrà il prossimo 25 aprile.

Desidero innanzitutto far pervenire il mio personale compiacimento per l'iniziativa, che offre una valida occasione per tenere sempre viva l'identità molisana a rinsaldare i rapporti culturali con la terra di origine.

Le giovani generazioni, che discendono dai cittadini di Jelsi emigrati tanti anni fa, rappresentano una sintesi felice tra una piena italianità culturale ed il senso di una convinta appartenenza al Paese nel quale sono cresciuti ed in cui si sono formati.

Credo, pertanto, sia necessario promuovere una effettiva valorizzazione dei giovani molisani. Che vivono all'estero, affinché essi sentano e mantengano forte il legame di appartenenza con la terra dei loro padri.

Ribadisco, pertanto, l'importanza dell'evento, quale occasione di incontro a confronto sulle prospettive di sviluppo e sull'avvio di opportunità, volte a favorire la circolazione dei saperi e l'interscambio culturale.

A voi tutti jelsesi di Montreal giungo l'apprezzamento più caloroso per il contributo fondamentale che, con il vostro lavoro e il vostro impegno nel sociale, assicurate alla promozione e all'espansione della proiezione internazionale della nostra regione in tutti i suoi aspetti.

Alle soglie del terzo Millennio le due vicende di progresso, quella dei molisani all'estero e quella dell'avanzamento della nostra regione, andranno sempre più integrandosi, esaltando quelle grandi doti di tenacia e di coraggio proprie della gente molisana.

E' con questi sentimenti che rinnovo un augurio di serenità e benessere per voi e le vostre famiglie”.

